

26 SET. 1997

ASA RETE  
ROMA, 26/09/97  
R/ST/9703013/P

**ASA RETE** 

*Servizi Tecnici*  
*Il Responsabile*

RE/ST.RE/01  
RE/IE.IS/

**SERVIZI PRODUZIONE**

TUTTI

p.c. **SERVIZI POTENZIAMENTO E SVILUPPO**

TUTTI

p.c. **ISPETTORATO QUALITA' E SICUREZZA**

SEDE

**oggetto:** Linee a semplice binario con CTC attrezzate con ACEI I/019. Accertamento della liberta' del binario di linea per la concessione di interruzioni.

## **PREMESSA**

La normativa subordina l'inizio dell'interruzione di un binario di linea all'accertamento dell'effettivo transito dell'ultimo treno in circolazione.

Sulle linee a semplice binario con CTC cio' comporta, per il DCO, lo scambio del dispaccio di giunto relativo al treno che delimita l'inizio dell'interruzione o che ha circolato per ultimo.

Allo scopo di snellire le procedure per l'accertamento della liberta' del binario da interrompere, al fine di una migliore utilizzazione di intervalli brevi, questa Sede ha definito la procedura sperimentale di seguito descritta. Tale procedura consente al DCO, quando siano interessati PdS aventi i requisiti impiantistici specificati e mediante accertamento preliminare delle condizioni tecniche di svolgimento della circolazione del treno precedente l'inizio dell'interruzione, di determinare la liberta' del binario da interrompere senza ricorrere al dispaccio di "giunto", avvalendosi contestualmente sia dei telecontrolli e di funzioni proprie del Posto Centrale sia della collaborazione di un agente in grado di riferire, traendole dal Q.L. del posto periferico interessato, lo stato delle ripetizioni relative al blocco per il tratto di linea interessato.

## **DISPOSIZIONI NORMATIVE**

Sulle linee a semplice binario con CTC, il DCO per accertare che il binario da interrompere sia libero da treni potra' adottare la seguente procedura:

- a) rilevare, dalle teleindicazioni, l'avvenuto passaggio dell'ultimo treno immesso nella tratta;
- b) sospendere i comandi itinerario per treni a seguito od in senso inverso nella tratta interessata;
- c) azionare il comando ChSe nei due PdS limitrofi, verso il binario da interrompere;
- d) operare un doppio ricontrollo nei due PdS interessati per verificare:
  - la chiusura dei segnali;
  - l'assenza di itinerari ancora in atto da o verso il tratto da interrompere, mediante il controllo dell'accensione a luce bianca fissa degli scudetti di itinerario (punti 2 e 1 dei PdS limitrofi verso il tratto da interrompere);
  - la liberta' di tutti i cdb a valle dei segnali di partenza (a via impedita) verso il tratto da interrompere, mediante il controllo di accensione a luce bianca fissa in corrispondenza del numero del cdb, con comando "Acc.QL" in atto
  - richiedere verbalmente, all'agente sul posto, ed ottenere conferma con dispaccio della liberta' dell'unica sezione di blocco fra i due PdS limitrofi, da rilevare dal Q.L. dell'ACEI (rettangolo della casella del blocco acceso a luce bianca fissa).

*La procedura suddetta e' utilizzabile solamente fra due PdS telecomandati adiacenti, entrambi attrezzati con ACEI I/O19, quando fra essi la sezione di blocco sia unica nonche' a condizione che l'ultimo treno abbia circolato, in ingresso ed in uscita dalla tratta da interrompere, con segnali a via libera e non abbia richiesto comandi di distruzione itinerario (dlt) e liberazione di soccorso (La).*

## DISPOSIZIONI ATTUATIVE

I Servizi Produzione interessati restano incaricati:

- di emanare le necessarie disposizioni di dettaglio
- di informare adeguatamente tutto il personale interessato
- di riferire a questa Sede sull'esito della sperimentazione entro sei mesi dall'inizio

**IL RESPONSABILE  
DEI SERVIZI TECNICI**

A.S.A. RETE

A.S.A. MATERIALE ROTABILE E TRAZIONE

RE/ST.RES/R.03/1.17/69.....

MT/CND.710.0 del .....

ZONE TERRITORIALI RETE  
TUTTE

p.n. SERVIZI PRODUZIONE  
TUTTI

p. c. ZONE TERRITORIALI  
TRAZIONE  
TUTTE

p.c. UNITA' TERRITORIALI  
TRAZIONE  
TUTTE

**Oggetto:** - Agenda e attività dell'Istruttore di linea per Agenti abilitati alla guida delle tradotte.  
- Attività dei responsabili dell'Osservatorio relativamente alle funzioni dell'Istruttore di Linea.

**Allegati:** 3

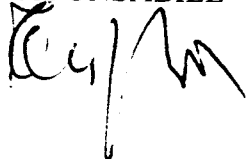
Nel quadro delle iniziative intraprese per la razionalizzazione del servizio di terminalizzazione dei trasporti con circolare RE/ST/RES/02/1.17/60 del 23/06/97, sono stati previsti, tra l'altro, l'istituzione di un Istruttore di linea per i guidatori delle tradotte e l'istituzione di un Osservatorio.

Con la presente circolare vengono introdotti:

- un nuovo documento denominato "AGENDA ISTRUTTORE DI LINEA", ad uso dell'Istruttore di linea stesso, la cui descrizione e facsimile sono riportati in All. 1
- le norme particolari da osservare per lo svolgimento delle funzioni dell'Istruttore di Linea, già sperimentate con esito positivo per il Personale di Macchina. (All. 2) e per il coordinamento dell'attività degli Istruttori di Linea da parte dei Responsabili dell'Osservatorio. (All. 3).

Le presenti disposizioni devono essere osservate a partire dal 01-12-97 e potranno essere opportunamente adeguate alle esigenze organizzative dell'esercizio anche in relazione alle esperienze maturate.

SERVIZI TECNICI  
IL RESPONSABILE



ASA MATERIALE ROTABILE E TRAZIONE  
IL CONDIRETTORE



## AGENDA ISTRUTTORE DI LINEA

### 1) DESCRIZIONE DELL'AGENDA

L'Agenda dell'Istruttore di linea per agenti abilitati alla condotta delle tradotte è contenuta in un raccoglitore plastico ad anelli ed è costituita da:

- una copertina interna;
- un indice della sezione prima con il diario delle attività giornaliere;
- un'agenda annuale per la programmazione delle attività;
- un indice della sezione seconda;
- un elenco delle unità di competenze dell'agente abilitato alla guida delle tradotte <sup>1)</sup> e la descrizione delle schede di verifica;
- un numero "n" di "Schede personali" pari al numero degli agenti assegnati;
- un numero "n" di schede "Riepilogo verifiche" pari al numero degli agenti assegnati <sup>2)</sup>.

---

<sup>1)</sup> Tali competenze, riferite alla figura dell'Agente Abilitato alla condotta delle tradotte, sono un estratto delle competenze del Macchinista.

<sup>2)</sup> Tali schede non costituiscono archivio e hanno lo scopo di facilitare l'attività dell'Istruttore.

FAC-SIMILE DELL'AGENDA

**ASA RETE**  
**ASA MATERIALE ROTABILE E TRAZIONE**

UFFICIO PRODUZIONE

DI.....

.....

**AGENDA ISTRUTTORE DI LINEA**  
**(Agenti abilitati alla guida delle tradotte)**

"SISTEMA DI PERFEZIONAMENTO"  
(Direttiva n.1 / dir / 2012)

**AGENDA ISTRUTTORE DI LINEA**

(Agenti abilitati alla guida delle tradotte)

## SEZIONE PRIMA

**ATTIVITA' GIORNALIERE**

- A** Mantenimento standards competenze
- B** Interventi mirati
- C** Istruzione in aula
- D** Costatazioni d'officina
- E** Monitoraggio ed analisi inconvenienti d'esercizio
- F** Audit mezzi di trazione

**PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' GIORNALIERE**

- Calendario annuale



3 Dicembre 1997		Mercoledì
A		
B		
C		
D		
E		
F		
G		
H		
<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/>		

4 Dicembre 1997		Giovedì
A		
B		
C		
D		
E		
F		
G		
H		
<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/>		

5 Dicembre 1997		Venerdì
A		
B		
C		
D		
E		
F		
G		
H		
<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/>		







12 Dicembre 1997

Venerdì

- A
- B
- C
- D
- E
- F
- G
- H
- 
- 

13 Dicembre 1997

Sabato

- A
- B
- C
- D
- E
- F
- G
- H
- 
- 

"SISTEMA DI RIFERIMENTO"  
(Direttiva ANSF n.1/dir/2012)

14 Dicembre 1997

Domenica

- A
- B
- C
- D
- E
- F
- G
- H
- 
-

15 Dicembre 1997

Lunedì

 A B C D E F G H

16 Dicembre 1997

Martedì

 A B C D E F G H

17 Dicembre 1997

Mercoledì

 A B C D E F G H

"SISTEMA DI RIFERIMENTO"  
(Direttiva ANSF n.1/dir/2012)



21 Dicembre 1997

Domenica

 A B C D E F G H

22 Dicembre 1997

Lunedì

 A B C D E F G H

23 Dicembre 1997

Martedì

 A B C D E F G H



27 Dicembre 1997

Sabato

 A B C D E F G H

28 Dicembre 1997

Domenica

 A B C D E F G H

29 Dicembre 1997

Lunedì

 A B C D E F G H

"SISTEMA DI RIFERIMENTO"  
(Direttiva ANSF n.1 / dir / 2012)



30 Dicembre 1997

Martedì

- A
- B
- C
- D
- E
- F
- G
- H
- 
- 


31 Dicembre 1997

Mercoledì

- A
- B
- C
- D
- E
- F
- G
- H
- 
- 


"SISTEMA DI RIFERIMENTO"  
(Direttiva ANSF n.1/dir/2012)

**AGENDA ISTRUTTORE DI LINEA****SEZIONE SECONDA**

ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZE

SCHEDE ANAGRAFICHE

RIEPILOGO VERIFICHE

La presente sezione viene compilata e costudita a cura del Capo Deposito Istruttore di linea, le scritturazioni relative a ciascun agente devono poter essere cedute in originale quando lo stesso viene assegnato ad altro CDIL.

## COMPETENZE DELL'AGENTE ABILITATO ALLA GUIDA DELLE TRADOTTE

UNITA'	TITOLO	ELEMENTO
001	Procedere prima della partenza alle verifiche prescritte, in particolare per quanto concerne il mezzo di trazione.	<p>1.a Prepararsi alla missione</p> <p>1.b Verificare le capacità del mezzo di trazione</p>
002	Contribuire alla verifica dell'efficacia dei dispositivi frenanti della tradotta	
003	Condurre in maniera competente e sicura il mezzo di trazione rispettando i segnali e la velocità massima ammessa tenendo conto degli orari previsti	<p>3.a Prima della partenza</p> <p>3.b Durante la marcia</p>
004	Azionare e controllare i dispositivi di sicurezza e di comando della marcia, nonché osservare e manipolare gli strumenti di bordo	
005	Rilevare e localizzare prontamente le anomalie tecniche e le perturbazioni di esercizio come gli eventi inusuali del servizio e, se occorre, esaminare i rotabili per rilevare anomalie e difetti, assicurare la protezione delle tradotte e fare appello ad aiuto esterno	<p>5.a Rilevare le anomalie tecniche e le perturbazioni di esercizio</p> <p>5.b Prendere le misure necessarie in caso di anomalie tecniche e di perturbazioni d'esercizio</p>
006	Rimediare alle anomalie minori e prendere misure per l'eliminazione di anomalie maggiori sui rotabili	
007	Assicurare l'immobilizzazione della tradotta e stazionarla in sicurezza	
008	Rendere conto verbalmente e/o per iscritto dell'esercizio della missione svolta e in particolare, in caso di eventi inusuali, a mezzo di rapporto dettagliato	

<b>1 a</b> PREPARARSI ALLA MISSIONE			
SCHEDA 101a	SCHEDA 102a	SCHEDA 103a	104a
Prepararsi alla condotta in buone condizioni fisiche adottando un'igiene di vita adatta e compatibile con le esigenze legali.	Prepararsi alla missione consultando per tempo il turno e le pubblicazioni corrispondenti (orari, circolari, ecc...).	Equipaggiarsi in funzione del servizio da svolgere.	Muoversi in sicurezza nell'ambito degli spazi ferroviari.

<b>1 b</b> VERIFICARE LE CAPACITA' DEL MEZZO DI TRAZIONE			
SCHEDA 101 b	SCHEDA 102 b	SCHEDA 103 b	SCHEDA 104 b
Verificare che il mezzo di trazione corrisponda alle caratteristiche del servizio da svolgere.	Verificare i libri di bordo	Assicurarsi con le verifiche ed i test previsti che il mezzo di trazione sia in grado di assicurare la trazione della tradotta (rodiggio, pantografi, ausiliari, trazione.....).	Inserire ed effettuare la prova dei dispositivi di sicurezza (TTT - ecc....).
SCHEDA 105 b	SCHEDA 106 b	SCHEDA 107 b	
Verificare la presenza e il funzionamento dei mezzi di segnalamento e degli attrezzi di bordo.	Effettuare le operazioni correnti di manutenzione preventiva eventualmente previste (verifica livelli, assenza perdite, spurghi).	Verificare il funzionamento delle apparecchiature pneumatiche e dei comandi del freno.	

<b>2</b> CONTRIBUIRE ALLA VERIFICA DELL'EFFICACIA DEI DISPOSITIVI FRENANTI DELLA TRADOTTA			
SCHEDA 201	SCHEDA 202	SCHEDA 203	
Effettuare le prove freno al mezzo di trazione prima della sua messa in movimento.	Effettuare le operazioni di competenza per l'effettuazione della prova del freno alla tradotta.	Durante la prima parte del percorso, alla prima occasione, saggiare l'efficacia del freno.	

<b>3 a</b> PRIMA DELLA PARTENZA			
SCHEDA 301a	SCHEDA 302a	SCHEDA 303a	
Effettuare le manovre nel rispetto della normativa vigente. Avviare la tradotta rispettando i limiti di potenza e di aderenza del mezzo di trazione.	Consultare le prescrizioni eventualmente ricevute dalla stazione di partenza.	Non avviare la tradotta fino a quando le previste condizioni regolamentari non risultino soddisfatte (orario, disposizione dei segnali, ordine di partenza.....).	

<b>3 b</b> DURANTE LA MARCIA			
SCHEDA 301b	SCHEDA 302b	SCHEDA 303b	304b
Conoscere in ogni momento la posizione della tradotta e l'itinerario da percorrere.	Osservare in maniera attiva e rispettare senza esitazioni né errori la segnaletica laterale e di cabina.	Utilizzare correttamente il freno per rallentamenti, mantenimento velocità in discesa e fermate, con attenzione alla regolarità delle merci.	Regolare la marcia conformemente all'orario, rispettando la velocità massima ammessa, e conformemente alle caratteristiche del mezzo di trazione, della tradotta, della linea tenendo conto del fattore energetico (verifica diretta tramite scorta, ecc).

3 b DURANTE LA MARCIA			
SCHEDA 305b	SCHEDA 306b		
Rispettare le fermate d'orario e prescritte.	Circolare in sicurezza nelle situazioni particolari di esercizio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• marcia a vista PL.(4Km/h)</li> <li>• marcia a vista (30 Km/h)</li> <li>• rallentamenti</li> <li>• circolazione sull'illeale</li> <li>• circolazione in caso di guasto al BA.</li> </ul>		

4			
SCHEDA 401	SCHEDA 402	SCHEDA 403	SCHEDA 404
Utilizzare in maniera razionale lo spazio di lavoro in cabina di guida.	Utilizzare le apparecchiature di sicurezza in modo corretto.	Utilizzare nei casi previsti i dispositivi di segnalazione acustica (fischio o tromba) per assicurare la sicurezza delle persone.	Conoscere in ogni momento i principali parametri di funzionamento della tradotta e rappresentarsi correttamente alle diverse azioni di condotta.

5a RILEVARE LE ANOMALIE			
SCHEDA 501a	SCHEDA 502a	SCHEDA 503a	SCHEDA 504a
Mantenere una vigilanza costante.	Essere attento, nella misura in cui la condotta della tradotta lo permette, agli eventi anormali relativi all'infrastruttura e l'ambiente: segnali, binari, linea aerea.spazi prospicienti la sede ferroviaria, altre circolazioni.	Essere attento agli eventi anormali inerenti il mezzo di trazione.	Essere attento agli eventi anormali inerenti il materiale rimorchiato.
SCHEDA 505a			
Identificare i parametri difformi differenziandoli e reagendo secondo la priorità in relazione all'importanza rispettiva, privilegiando in tutti i casi la sicurezza della circolazione ferroviaria e delle persone.			

5b PRENDERE LE MISURE NECESSARIE IN CASO DI PERTURBAZIONI D'ESERCIZIO			
SCHEDA 501b	SCHEDA 502b	SCHEDA 503b	
In tutti i casi di anomalia, applicare le procedure regolamentari e in particolare prendere le misure necessarie, per garantire la sicurezza della circolazione e delle persone, tutte le volte che è necessario sia che si tratti di provvedimenti d'urgenza o rimandabili.	Esaminare, se occorre, i veicoli, i binari o le installazioni della linea per individuare le anomalie e valutare le conseguenze. Effettuare i controlli nel rispetto delle norme di sicurezza.	Assicurare le comunicazioni necessarie con altre persone per segnalare le anomalie e richiedere l'aiuto necessario, utilizzando i diversi modi di comunicazione disponibili.	

6	RIMEDIARE ALLE ANOMALIE MINORI E PRENDERE MISURE PER L'ELIMINAZIONE DI ANORMALITA' MAGGIORI SUI ROTABILI			
SCHEDA 601	SCHEDA 602	SCHEDA 603	SCHEDA 604	
Diagnosticare la natura e le conseguenze delle anomalie constatate applicando la procedura prestabilita rispettando le norme di sicurezza.	Effettuare, se necessario, gli interventi minori per rimediare agli inconvenienti sul mezzo di trazione o rimorchiato, nei limiti della propria competenza.	Valutare le condizioni di ripresa della corsa dopo un'anormalità (applicando l'eventuale limitazione di velocità).	Se necessario richiedere soccorso applicando le procedure previste.	
SCHEDA 605				
Assicurare il soccorso ad altri convogli interessati da anomalità				

7	ASSICURARE L'IMMOBILIZZAZIONE DELLA TRADOTTA E STAZIONARLA IN SICUREZZA			
SCHEDA 701	SCHEDA 702			
In caso di arresto, prendere le misure necessarie per l'immobilizzazione, anche nelle circostanze più sfavorevoli.	Effettuare le operazioni e verifiche previste all'arrivo della tradotta.			

8	RENDERE CONTO VERBALMENTE E/O PER ISCRITTO DELL'ESERCIZIO DELLA MISSIONE SVOLTA IN PARTICOLARE IN CASO DI EVENTI INUSUALI A MEZZO DI RAPPORTO DETTAGLIATO.			
SCHEDA 801	SCHEDA 802	SCHEDA 803	SCHEDA 804	
In ogni istante essere in grado di informare gli altri operatori con esattezza, circa i principali elementi concernenti la marcia della tradotta e le anomalie constatate, selezionando le informazioni utili per l'interlocutore.	Utilizzare correttamente i sistemi di comunicazione previsti: telefono, radio, prescrizioni.	Utilizzare correttamente le procedure di comunicazione in vigore.	Compilare correttamente i documenti tecnici (libri di bordo) in dotazione al mezzo di trazione.	
SCHEDA 805				
Al termine del servizio, o allo stazionamento del mezzo di trazione, dare verbalmente o per iscritto le informazioni necessarie sull'esercizio della missione, descrivendo con precisione gli eventi inusuali.				



**AZIONI INTRAPRESE A SEGUITO DI UNA UNITA' DI COMPETENZA DISATTESA O DI UNA VERIFICA  
DI COMPETENZA CON ESITO NEGATIVO**

UNITA'	INTERVENTO			note
	S	A	A/S	
.....				
.....				
.....				
.....				

UNITA'	INTERVENTO			note
	S	A	A/S	
.....				
.....				
.....				
.....				

UNITA'	INTERVENTO			note
	S	A	A/S	
.....				
.....				
.....				
.....				

UNITA'	INTERVENTO			note
	S	A	A/S	
.....				
.....				
.....				
.....				

UNITA'	INTERVENTO			note
	S	A	A/S	
.....				
.....				
.....				
.....				

UNITA'	INTERVENTO			note
	S	A	A/S	
.....				
.....				
.....				
.....				

UNITA'	INTERVENTO			note
	S	A	A/S	
.....				
.....				
.....				
.....				

S Scorta

A Aggiornamento

A/S Aggiornamento /Scorta







## **NORME PARTICOLARI PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI ISTRUTTORI DI LINEA PER AGENTI ABILITATI ALLA CONDOTTA DELLE TRADOTTE.**

### 1) MISSIONE DELL'ISTRUTTORE DI LINEA

La missione dell'istruttore di linea è quello di verificare ed assicurare il mantenimento delle competenze degli Agenti di cui sopra in analogia a quanto già sperimentato con esito positivo dall'ASA MATERIALE ROTABILE E TRAZIONE per il P.d.M.

Gli Agenti abilitati alla condotta delle tradotte, nelle attività connesse con la sicurezza dell'esercizio, dovranno trovare in questa figura un riferimento competente, aggiornato e disponibile, pronto ad essere veicolo di tutte le informazioni relative agli aspetti innovativi regolamentari e tecnici.

L'Istruttore di linea dovrà quindi fornire una sorta di "Formazione dinamica" tempestiva, mediante "Interventi mirati", tesi a sanare le eventuali lacune emerse durante le verifiche dirette (scorte) e/o indirette (presenza di inconvenienti, ecc.).

La scorta dovrà essere effettuata con un metodo nuovo, non più come controllo ispettivo, ma come verifica della "competenza" degli operatori, valutando il livello di quelli che sono i tre aspetti che la compongono: *saper fare; conoscenza; comportamento ed attitudine.*

### 2) MODALITÀ OPERATIVE

L'Istruttore di linea ha il compito assemblare l'agenda che è strettamente personale.

Le attività elencate in indice della sezione prima, dovranno essere programmate nel "Diario attività giornaliera" in base alle indicazioni di massima fornite dai Responsabili dell'Osservatorio e in relazione alle scadenze di "Verifica del mantenimento delle competenze".

Per quanto riguarda le attività A; B; elencate in indice alla sezione prima, "Mantenimento standard competenze" e "Interventi mirati", l'Istruttore di linea dovrà adottare le procedure di seguito specificate.

- Apporre nello spazio appositamente predisposto nella prima pagina della scheda "Riepilogo verifiche", il proprio nome su tutte le schede degli agenti assegnatogli e la data di assegnazione.  
Ogni IdL è responsabile delle indicazioni apposte sulle schede degli agenti della propria squadra relative al periodo di assegnazione.  
In particolare tutte le indicazioni apposte sulla scheda di "Riepilogo verifiche" devono essere registrate dall'interessato solo al termine dell'attività programmata in agenda (es. scorta, intervento formativo, intervento formativo durante la scorta, ecc....).
- Coadiuvato dai Responsabili dell'Osservatorio, dovrà programmare, per ciascun agente, un calendario annuale di verifiche completo di tutte le "Unità di Competenza". Nella programmazione, compatibilmente con gli aspetti organizzativi delle attività, dovrà essere data priorità alle verifiche alle quali è legata la sicurezza dell'esercizio.

26 SET. 1997

- Le verifiche potranno essere di tipo diretto e/o indiretto:
  - a) verifiche dirette a cura dell'Istruttore di Linea secondo il programma di cui al punto precedente;
  - b) verifiche indirette in presenza di inconvenienti di esercizio.

In presenza di inconvenienti di esercizio di cui al punto b), l'Istruttore di Linea dovrà individuare l'Unità di Competenza disattesa e registrare l'esito della verifica come negativo.

Ogni esito negativo deve dare origine ad Intervento mirato.

Il risultato positivo finale andrà ad annullare l'eventuale attività programmata in agenda nel piano annuale di verifica.

- Tutti gli esiti, sia positivi che negativi, delle verifiche devono essere registrati sulla scheda "Riepilogo verifiche"
- In caso di cambiamenti di turno, con tipologie di servizi sostanzialmente diversi (es: percorsi o mezzi di trazione diversi) gli agenti dovranno essere sottoposti a verifica, in occasione dei primi servizi svolti nel nuovo turno, relativamente agli aspetti di quelle competenze non richieste nel turno di provenienza; ciò anche nel caso in cui sia necessario integrare l'abilitazione dell'agente interessato, secondo le norme vigenti.

Per quanto riguarda le attività C; D; E; F; elencate in indice alla sezione prima, queste dovranno essere svolte secondo le modalità fino ad oggi adottate, avendo cura di annotare sull'agenda, al termine dell'attività giornaliera svolta, la reale rispondenza con il programmato (es. numero del locomotore oggetto di constatazione officina, ecc.....).

ANSF n.1 / dir / 2012

**NORME PARTICOLARI PER IL COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ  
DELL'ISTRUTTORE DI LINEA DA PARTE DEI RESPONSABILI  
DELL'OSSERVATORIO**

RESPONSABILI DELL'OSSERVATORIO

I Responsabili dell'Osservatorio, per lo svolgimento di coordinamento delle attività dell'Istruttore di Linea (IdL) devono:

- Registrare tutti corsi effettuati presso l'Ufficio Produzione relativi alla formazione di base, aggiornamento CCNL, interventi formativi a seguito di esiti negativi delle verifiche effettuate dagli Istruttori di Linea ecc.....
- In presenza di verifiche con esiti negativi, concordare con l'IdL l'intervento mirato da intraprendere e, qualora sia necessario un intervento formativo in aula, programmare il corso raggruppando gli agenti con carenze su Unità di Competenza affini.
- Produrre copia della scheda "Riepilogo verifiche" e del percorso formativo, completo degli interventi formativi fatti a seguito di esiti negativi, qualora un agente assegnato al proprio Ufficio Produzione sia coinvolto in inconvenienti di esercizio in cui sia stata compromessa la sicurezza.
- Durante i corsi di formazione e gli aggiornamenti prevedere la verifica dell'apprendimento e dell'efficacia didattica a mezzo test.
- A tutti quegli aspetti delle Unità di Competenza non verificabili durante il normale svolgimento del servizio, deve essere data preminenza qualora si verificano situazioni di degrado sia tecnico che regolamentare durante lo svolgimento della normale attività di scorta programmata in agenda.
- Nel caso di trasferimento del personale da/a altro Ufficio Produzione, qualora non sia stata trasmessa la "Scheda personale e la "Scheda riepilogo verifiche", programmare al più presto un piano di verifiche esteso a tutte le Unità di Competenza, adeguando il numero delle verifiche alla media dell'impianto.